



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2011-0006728 del 22/03/2011 Spett.

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**

Divisione IV- Rischio rilevante e autorizzazione in-
tegrata ambientale

Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

E.ON Italia S.p.A.



Prot N. 0000072-2011-22-6 P del 21/03/2011

e p.c

ISPRA

Via V. Brancati, 48
00144 Roma

Decreto DVA-DEC-2011-0000029 del 31.01.2011 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica di Trapani. Comunicazione ai sensi dell'art. 29 decies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e ripresentazione delle modifiche non sostanziali a seguito del rinnovo.

E.ON Italia S.p.A.
Via Andrea Doria, 41/G
00192 Roma
www.eon.it

Con la presente Vi comunichiamo che abbiamo ricevuto il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale termoelettrica di Trapani e che stiamo dando attuazione a quanto da esso previsto.

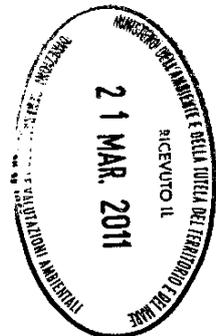
In relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo, per il quale è previsto dallo stesso Decreto l'avvio a partire da sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, per gli impianti esistenti, E.ON provvederà all'implementazione di eventuali modifiche rispetto al PMC già in atto e, ove necessario, calendarizzare gli incontri con l'Autorità di Controllo al fine di valutare, come previsto nel parere istruttorio, l'effettiva applicabilità, l'efficacia e l'efficienza dello stesso, in base all'esercizio dell'impianto ed al sistema di gestione ambientale in essere, nonché le modalità e le tempistiche di attuazione.

Cogliamo l'occasione per comunicarVi che la persona individuata nel Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale come Rappresentante legale è stata destinata ad altro incarico e sostituita. La titolarità è passata dunque dall'ing. Klaus Schäfer, indicato nella citata autorizzazione, all'attuale ing. Miguel Antoñanzas.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Interministeriale 24 giugno 2008, si fa presente che tale versamento per l'anno in corso è stato effettuato in ottemperanza alla precedente AIA, è stato comunicato e spedito in originale a codesta Autorità, con nota prot. n. 0000137-2011-16-6P del 01 febbraio 2011., come da allegato 1.

Infine, in riferimento alla nota U. prot DVA-2010-0031561 del 28.12.2010, in risposta alla nota prot. n. 0001495-2010-16-6 P del 22 novembre 2010 inviata da EON, codesta società ripresenta domanda di modifica non sostanziale, a seguito della pubblicazione del provvedimento di rinnovo, sui seguenti punti:

1. Al paragrafo 9.5 "Scarichi idrici" del Parere Istruttorio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale sopra citata si prescrive, per i solidi totali, il rispetto di un valore pari a 20 mg/l a fronte di un limite definito dal DLgs 152/06 pari a 80 mg/l. Le analisi sino ad ora eseguite hanno evidenziato che in alcuni casi non esiste un margine cautelativo di rispetto nei confronti di tale limite. I valori misurati sono stati in alcuni casi di 17 e 18,5 mg/l. Al fine di poter garantire una maggiore flessibilità di gestione



Sede legale
Via Vespucci 2
20124 Milano

Capitale Sociale
€ 500.000.000,00 i.v.
P.Iva / C.F. 04732570967
R.E.A. 1768583
Soggetta a direzione
e coordinamento del
socio unico
E.ON Aktiengesellschaft

dell'impianto e non correre il rischio di incorrere in sanzioni amministrative qualora si dovesse superare, seppur di poco, il limite indicato si richiede di poter considerare il valore di 20 mg/l come valore obiettivo cui tendere, ma di poter rispettare un valore limite pari a 50 mg/l. Il limite di 20 mg/l, ritenuto da EON comunque eccessivamente vincolante, potrà eventualmente essere applicato quando verrà messo in atto il processo di adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie disponibili, in occasione del quale potranno essere effettuati interventi atti a garantire il rispetto di tale valore.

2. La tabella 1 del Piano di Monitoraggio e Controllo, a pag. 6, prevede una registrazione giornaliera del consumo di gas naturale e delle ore di funzionamento delle caldaie ausiliarie. Considerato lo scarso funzionamento delle stesse e le dimensioni ridotte della Centrale, tale prescrizione risulta inutilmente onerosa e si ritiene ambientalmente equivalente una registrazione mensile dei parametri suddetti.

In riferimento alla nota U. prot DVA-2011-0000094 del 04.01.2011, in risposta alla nota prot. n. 0001604-2010-16-6 P del 09 dicembre 2010 inviata da EON, codesta società rappresenta domanda di modifica non sostanziale, a seguito della pubblicazione del provvedimento di rinnovo, sui seguenti punti:

3. **Monitoraggio discontinuo delle emissioni in aria ai camini**

Premesso che:

- Il rinnovo del decreto AIA prevede che il monitoraggio delle emissioni in atmosfera sia effettuato tramite un campionamento discontinuo con frequenza bimestrale;
- il Gestore della rete Tema, con comunicazione prot. n. TE/P20100005248 del 23 aprile 2010, conferma l'importanza dell'impianto turbogas di Trapani ai fini della sicurezza e dell'adeguatezza del Sistema Elettrico Nazionale e segnata mente ai fini delle funzione di black start, di impiego rapido in casi d'inattese situazioni di deficit di potenza, della compensazione della potenza reattiva, della copertura del fabbisogno con adeguati margini di riserva;
- per quanto a oggi verificato, le società di terzi adeguatamente certificate per effettuare campionamenti emissivi come indicato da decreto AIA, hanno necessità logistiche ed organizzative che richiedono una congrua pianificazione;
- l'esecuzione delle prove deve essere anch'essa congruamente pianificata e accettata dal Gestore della rete Tema. Si evidenzia che per realizzare i campionamenti definiti, i turbogas sono programmati al funzionamento senza necessità reale, generando così un impatto ambientale aggiuntivo e un onere finanziario a carico del gestore anch'esso aggiuntivo e quantificabile in circa 15.000-20.000 Euro per prova per singolo turbogas (complessivamente circa 160-200.000 Euro/anno);
- è necessario rimarcare una possibile specifica criticità, ovvero il caso in cui l'esecuzione dei controlli preventivamente pianificati non possa essere posti in atto a causa di una sopraggiunta avaria all'unità;



- già nella riunione del 17/09/09 con ISPRA, E.ON chiedeva all'autorità di controllo per le ragioni espresse, che il monitoraggio discontinuo potesse essere realizzato con un congruo periodo di funzionamento effettivo;

codesta società richiede all'Autorità Competente un monitoraggio delle emissioni gassose tramite un campionamento discontinuo con frequenza ogni 720 h di funzionamento per ciascun gruppo, fermo restando l'obbligo di effettuare comunque un numero minimo di due misure nel corso di un anno. Inoltre, si richiede che si possa avere una certa flessibilità, in casi eccezionali ed imprevisti, sul poter comunque esercire, se chiamati nel caso suddetto dal Gestore Terna, comunicando tempestivamente l'accaduto e la data riprogrammata per il controllo mancato.

4. **Valore limite di emissione del CO**

Al paragrafo 9.3 "Prescrizioni emissioni in atmosfera", l'attuale PIC pone come limite prescritto per condizioni di normale funzionamento il valore di 30 mg/Nm³ al 15% O₂, con livelli di riferimento BREF pari a 30 - 100 mg/Nm³ e con limite di legge ai sensi del DLgs 152/06 pari a 100 mg/Nm³, fino all'entrata in esercizio dei gruppi dopo l'adeguamento. In riferimento a questo tema, sulla base del tipo d'inquinante e i riferimenti di legge indicati; del fatto che i turbogas di Trapani sono di ormai vecchia tecnologia e che per essi è stato presentato un progetto di adeguamento; che per il rispetto di tale limite imposto si è stati cautelativamente costretti a introdurre e portare il minimo tecnico al valore di 40MW_e; che questa scelta induce nell'impianto una minore flessibilità gestionale riducendo anche l'opportunità di funzionamento e di ausilio alla rete in condizioni di criticità; si chiede di modificare tale limite portandolo al valore di legge, valore comunque sempre coerente con BREF.

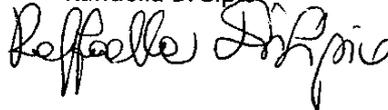
Per tali domande di modifica non sostanziale, sono state già presentate e spedite le quietanze di versamento, come da allegato 2.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo

Distinti saluti

Il Direttore Institutional Relations

Raffaella Di Sipio



€ sul C/C n. - - - - - 8411012

di Euro - - - - - 150000

IMPORTO IN LETTERE quindici mila euro

INTESTATO A F. S. Prov. R. dello Stab. - Roma

CAUSALE

Ver. Capo 32 Cap. mitret. 8595 - Ter. nel
sp. x controlen art. 3 - D.L. 24-04-08
All. IV art. 11 A - E. B. - ENR 054 E. T. A. C.
TRAPANI

192/107 05 25-01-11 92:

0118 € 1.500,00*

0045 € 1.101:

C/C 00000811012 P. 0073

E. ON Produzioni S.p.A. - a socio unico

Cabu Aspru - Loc. Fiumesanto

07100 SASSARI DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA **C.F. E.P.I. 03251970962**

VIA - PIAZZA

CAP LOCALITÀ



sul C/c. n. 841012

di Euro 2.000,00

IMPORTO IN LETTERE 2.000,00
 INTESTATO A TE. S. Maria della Zola, Pavia
 CAUSALE 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 41 - 42 - 43 - 44 - 45 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51 - 52 - 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100
TERNO - RASARI - TP

92/107	05	17-11-10	421
0053			42.000,00*
IVCY 0664			421,1021

E. ON Produzione 0.000.000/0001
Cabu Aspru - Loc. Fiumeciano

ESECUITO DA 07100 SASSARI
 VIA - PIAZZA C.F. E.P.I. 03251970962
 CAP LOCALITÀ

€ sul/c/c.n. 1-5-84 10/12

di Euro 2000,00

IMPORTO
IN LETTERE

Due mila

INTESTATO A Tes. Anon. dello Stato Roma

CAUSALE

Per vers. in conto di app. autorizz. per illec. in caso di mod. non det. art. 5 del reg. int. 24-4-08 nel. III in sol. z. int. int. Anon. la C. di Torino TRAPA N. (CP)

92/107 03 02-12-10 #1

0156 €*2.000,00*

VCY 0086 €*1,10*

C/C 00000031012 0067

E. ON Produzione S.p.A. a socio unico

Cabu Aspru - Loc. Fiumesanto

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE

07100 SASSARI

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

C.F. E P.I. 03251970962

LOCALITÀ